

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n. 315/1998 art. 3

OPERE INFRASTRUTTURALI E VIARIE NELLE PROVINCE DI VARESE E COMO

Durata:

1999 – 2015

Scopo della legge:

Interventi finanziari per l' universita' e la ricerca

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Per la realizzazione di opere infrastrutturali e viarie nelle province di Varese e di Como atte ad agevolare gli insediamenti delle strutture universitarie di Varese e di Como, la predetta disposizione di legge ha autorizzato limiti di impegno decennali, rispettivamente, di 2,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 1999 e di 3,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 2000. Le succitate risorse finanziarie sono state incrementate dalle successive leggi finanziarie n. 388/00 per la quota quindicennale di 1 miliardo di vecchie lire l'anno a decorrere dall'anno 2001, n. 488/01 per la somma di 2,5 milioni di euro per il solo anno 2002, n. 350/03 per la quota quindicennale di euro 2 milioni l'anno a decorrere dall'anno 2005. L'insieme di tali limiti di impegno sviluppa risorse finanziarie per circa 70 milioni in euro, a fronte dei quali sono stati sottoscritti con le parti (Province di Como e di Varese, Università dell'Insubria) i relativi disciplinari per le modalità di erogazione delle somme e gli interventi individuati da realizzare.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 9

REALIZZAZIONE OPERE STRATEGICHE

Durata:

2004 – 2020

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

D.L. 24.12.2003, n. 355 CALAMITÀ MOLISE PUGLIA TOSCANA Ordinanza PCM 3332/2004 D.L. 79/2004 - DIGHED.L. 113/2004 - PARMAL.F. 311/2004 art 1 c 459 - INFRASTRUTT FIERA DI BARI VERONA FOGGIA PADOVA D.L. 7/2005 ARCUS SPAD MEF 134592/2005 DMT 32469/2006 L 167/2008

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto B

CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

Interventi urgenti ed indifferibili, di preminente interesse nazionale, per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

il finanziamento ha previsto un contributo straordinario al Comune di Reggio Calabria di 7,5 milioni di euro a decorrere dal 2004 e sino al 2019.

L'insieme di tale limite di impegno sviluppa risorse finanziarie aggiuntive da destinarsi alla prosecuzione degli interventi di cui alla legge speciale n. 246/89 per la città di Reggio Calabria. Gli stanziamenti previsti per legge, successivi all'anno 2008, sono stati comunque suscettibili di rideterminazioni per effetto del riparto del plafond annuale e triennale di risorse messo a disposizione del Ministero per le previsioni degli stanziamenti di bilancio per ciascuna missione istituzionale.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L.F. n. 350/2003 art. 4, comma 176

Durata:

2006 – 2020

Scopo della legge:

Progettazione e realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e relativa attività di istruttoria e monitoraggio, nonché delle opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico per quanto di competenza di questa Amministrazione, individuate in apposito programma approvato dal CIPE ai sensi della Legge n. 443 del 21.12.2001 *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

D.L. 24.12.2003, n. 355 CALAMITÀ MOLISE PUGLIA TOSCANA Ordinanza PCM 3332/2004 D.L. 79/2004 - DIGHED.L. 7/2005 ARCUS SPA - D MEF 37391/2006

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 10-Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità

Autorizzazione Base:

L. n. 396/1990 art. 10, comma 1

FONDO PER ATTUAZIONE INTERVENTI PER ROMA CAPITALE

Durata:

1990 – 2009

Scopo della legge:

Interventi per Roma Capitale. Interventi per la città di Roma per l'assolvimento del ruolo di Capitale della Repubblica.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il primo programma degli interventi per Roma Capitale è stato approvato con D.M. 3 marzo 1992, con il quale si è provveduto ad una prima ripartizione delle risorse. A partire da tale data, con i decreti di seguito specificati, si è provveduto alla ripartizione delle ulteriori risorse assegnate al fondo dalle varie leggi finanziarie (D.M. 18 novembre 1993 - D.M. 7 aprile 1994 - D.P.C.M. 29 maggio 1995 - D.P.C.M. 4 agosto 1995 - D.P.C.M. 5 novembre 1996 - D.P.C.M. 16 dicembre 1997 - D.P.C.M. 12 maggio 1998 - D.P.C.M. 22 novembre 1999 - D.P.C.M. 21 dicembre 2000 - D.P.C.M. 10 maggio 2001). Il programma di Roma Capitale è costituito da oltre 300 interventi dotati di assegnazione finanziaria, a cui si aggiungono altri interventi privi di finanziamento, inseriti nel programma Roma Capitale ai soli fini procedurali.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

D.L. n. 113/2004 art. 1, comma 1

LIMITE DI IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI PARMA

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

Contributo quindicennale per la realizzazione di interventi straordinari volti all'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali di carattere viario e ferroviario ed alla riqualificazione urbana della città di Parma, scelta dall'Unione europea quale sede dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

La disposizione normativa in oggetto ha autorizzato, in favore del Comune di Parma, un limite di impegno quindicennale pari ad euro 6.450.000,00 annui a decorrere dall'anno 2005. I suddetti fondi sono stati interamente impegnati sul capitolo 7480 e, a decorrere da dicembre 2006, si sta provvedendo al pagamento delle rate dei mutui – con scadenza semestrale – contratti dai vari comuni con la Cassa Depositi e Prestiti.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L. n. 166/2002 art. 15, comma 1

INTERVENTI SICUREZZA STRADALE (ANAS)

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Realizzazione di un programma di interventi ed azioni diretti al miglioramento della sicurezza stradale sulla rete nazionale, la norma sopra indicata ha autorizzato un contributo quindicennale di 20 milioni di euro annui – a decorrere dal 2003 – per la realizzazione degli interventi sopra descritti. Il contributo viene erogato, in favore di ANAS S.p.A., per il rimborso delle rate di ammortamento del mutuo stipulato dalla Società medesima.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

I fondi sono stati interamente impegnati con D.M. n. 2882 dell'8.08.2003, sul capitolo 7509, per il periodo 2003-2017. Poiché l'ANAS S.p.A. ha stipulato il mutuo in data 8.03.2006, i pagamenti (in conto residui) - in favore dell'istituto di credito finanziatore – con scadenza semestrale, hanno avuto inizio con la rata di ammortamento 30.06.2006. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, è stata erogata la somma di € 20.000.000,00.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

I fondi sono stati interamente impegnati con D.M. n. 2882 dell'8.08.2003, sul capitolo 7509, per il periodo 2003-2017. Poiché l'ANAS S.p.A. ha stipulato il mutuo in data 8.03.2006, i pagamenti (in conto residui) - in favore dell'istituto di credito finanziatore – con scadenza semestrale, hanno

avuto inizio con la rata di ammortamento 30.06.2006. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, è stata erogata la somma di € 20.000.000,00.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 2, punto 1

POLO FIERISTICO DI MILANO

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno alla Fiera di Milano.

l'art. 45, comma 2, della legge n. 448/2001 ha autorizzato – per la *realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della Fiera di Milano* – limiti di impegno quindicennali di 1,5 milioni di euro a decorrere dal 2002, 4 milioni di euro a decorrere dal 2003 e di 5 milioni di euro a decorrere dal 2004 a favore della Regione Lombardia. Con D.D. n. 7171 del 4/12/2002 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 1.500.000 a decorrere dall'anno 2002 fino all'anno 2016; con D.D. n. 1704 del 31/03/2003 è stato autorizzato il limite d'impegno quindicennale della somma di euro 4.000.000 a decorrere dall'anno 2003 fino all'anno 2017; con D.D. 1013 del 9/03/2004 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 5.000.000 a decorrere dall'anno 2004 fino all'anno 2018. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, la scrivente Direzione Generale, ha provveduto come ogni anno, entro il mese di maggio, all'emissione del decreto di pagamento a favore della Regione Lombardia dell'importo di euro 5.000.000,00 di cui al p.g. 3 del cap. 7565 e, successivamente, allo svincolo dell'intero importo di euro 10.500.000,00 del capitolo in questione, a copertura dell'operazione finanziaria "Bond Lombardia", effettuata dalla Regione Lombardia per il finanziamento dell'intervento in argomento

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Euro 40.000.000

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

I lavori sono stati ultimati.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 2, punto 2

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ NUOVO POLO FIERISTICO DI MILANO

Durata:

2002 – 2018

Scopo della legge:

Realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno alla Fiera di Milano.

l'art. 45, comma 2, della legge n. 448/2001 ha autorizzato – per la *realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della Fiera di Milano* – limiti di impegno quindicennali di 1,5 milioni di euro a decorrere dal 2002, 4 milioni di euro a decorrere dal 2003 e di 5 milioni di euro a decorrere dal 2004 a favore della Regione Lombardia. Con D.D. n. 7171 del 4/12/2002 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 1.500.000 a decorrere dall'anno 2002 fino all'anno 2016; con D.D. n. 1704 del 31/03/2003 è stato autorizzato il limite d'impegno quindicennale della somma di euro 4.000.000 a decorrere dall'anno 2003 fino all'anno 2017; con D.D. 1013 del 9/03/2004 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 5.000.000 a decorrere dall'anno 2004 fino all'anno 2018. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, la scrivente Direzione Generale, ha provveduto come ogni anno, entro il mese di maggio, all'emissione del decreto di pagamento a favore della Regione Lombardia dell'importo di euro 5.000.000,00 di cui al p.g. 3 del cap. 7565 e, successivamente, allo svincolo dell'intero importo di euro 10.500.000,00 del capitolo in questione, a copertura dell'operazione finanziaria "Bond Lombardia", effettuata dalla Regione Lombardia per il finanziamento dell'intervento in argomento.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Euro 15.000.000.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

I lavori sono stati ultimati.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 45, comma 2, punto 3

POLO TURISTICO DI MILANO

Durata:

2003 – 2017

Scopo della legge:

Realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno alla Fiera di Milano.

l'art. 45, comma 2, della legge n. 448/2001 ha autorizzato – per la *realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della Fiera di Milano* – limiti di impegno quindicennali di 1,5 milioni di euro a decorrere dal 2002, 4 milioni di euro a decorrere dal 2003 e di 5 milioni di euro a decorrere dal 2004 a favore della Regione Lombardia. Con D.D. n. 7171 del 4/12/2002 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 1.500.000 a decorrere dall'anno 2002 fino all'anno 2016; con D.D. n. 1704 del 31/03/2003 è stato autorizzato il limite d'impegno quindicennale della somma di euro 4.000.000 a decorrere dall'anno 2003 fino all'anno 2017; con D.D. 1013 del 9/03/2004 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 5.000.000 a decorrere dall'anno 2004 fino all'anno 2018. Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, la scrivente Direzione Generale, ha provveduto come ogni anno, entro il mese di maggio, all'emissione del decreto di pagamento a favore della Regione Lombardia dell'importo di euro 5.000.000,00 di cui al p.g. 3 del cap. 7565 e, successivamente, allo svincolo dell'intero importo di euro 10.500.000,00 del capitolo in questione, a copertura dell'operazione finanziaria "Bond Lombardia", effettuata dalla Regione Lombardia per il finanziamento dell'intervento in argomento.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Euro 36.000.000.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

I lavori sono stati ultimati.

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 11-Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali

Autorizzazione Base:

L.F. n. 448/2001 art. 73, comma 2

ANNUALITA' DA ASSEGNARE ALLA REGIONE VENETO PER LA COSTRUZIONE DELLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Realizzazione della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta", contributo in favore della Regione Veneto per il parziale finanziamento dell'opera.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2011:

Il contributo in argomento (€ 20.658.275,00 annui) è stato impegnato, per le annualità 2002 – 2016, con D.M. n. 3720/Segr. del 20 settembre 2002. Con il medesimo decreto si è provveduto all'erogazione della prima ed unica annualità (€ 20.658.275,00), a valere sul capitolo 7147.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

A seguito dell'insorgere di contenzioso - relativamente alla procedura di gara indetta per l'individuazione del soggetto aggiudicatario della concessione di progettazione, realizzazione e gestione della superstrada - il Consiglio di Stato, con sentenza depositata in data 17.06.2009, ha statuito l'obbligo per la Regione di aggiudicare la concessione all'ATI SIS. Con O.P.C.M. n. 3802 del 15 agosto 2009 è stato nominato il Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta"; con decreto n. 10 del 20 settembre 2010, il Commissario delegato ha

approvato il progetto definitivo della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta". Nel corso dell'anno 2011, la Regione Veneto ha richiesto l'autorizzazione all'utilizzo diretto del contributo de quo. Ad oggi, è in corso il perfezionamento del Decreto Interministeriale MIT/MEF - in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 296/2006, art. 1, comma 512, e dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 15/2007, al fine del rilascio della predetta autorizzazione. E' stato, altresì, elaborato - sulla base del cronoprogramma finanziario relativo all'esecuzione dell'opera, fornito dalla Regione - un piano di erogazione delle risorse coerente con il cronoprogramma medesimo ed al contempo compatibile con le somme (fondi perenti) che si potranno rendere disponibili in bilancio.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Si segnala che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2011, il contributo è stato ridotto come di seguito indicato:

anno 2011: € 17.953.609;

anno 2012: € 0,00;

anno 2013: € 17.699.902;

anno 2014: € 11.994.884;

anno 2015: € 11.994.884;

anno 2016: € 11.994.884.